
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI
RENDICONTI

ACCADEMIA DEI LINCEI

Comunicazioni varie

*Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche,
Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 54 (1973), n.4, p. 667–676.*

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1973_8_54_4_667_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

PERSONALE ACCADEMICO

Il Socio Raffaele commemora il compianto Collega Aldo Castellani.

Hanno fatto pervenire la loro adesione, essendo impossibilitati ad intervenire, la Vedova Marchesa Castellani, la figlia Lady Jacqueline Killearn e altri familiari.

Al termine della commemorazione, il Presidente ringrazia l'oratore che, con la sua dotta e commossa parola, ha fatto rivivere la figura eccezionale di Aldo Castellani il quale fu non soltanto eminente Scienziato e Maestro insigne ma anche grande benefattore dell'umanità.

Il prof. Segre assicura poi che invierà ai familiari del compianto Consocio un messaggio per rinnovare loro i sentimenti del profondo cordoglio dell'Accademia e suo personale.

Informa quindi la Classe che il Collega Picone si è sottoposto l'altro ieri ad un intervento operatorio il cui esito è stato felicissimo, tanto che l'illustre Consocio potrà essere dimesso dalla clinica fra pochi giorni.

Il Presidente che si è recato questa mattina a salutare il prof. Picone, propone di inviargli un caldo telegramma di felicitazioni e di augurio.

La proposta è approvata per acclamazione.

Il Socio Finzi, dopo aver sottolineato l'importanza determinante dell'opera di Tullio Levi-Civita e soprattutto quella dei geniali e poderosi contributi da lui resi alla Geometria differenziale, sui quali si fonda essenzialmente la teoria della relatività generale, propone che le Classi formulino un voto affinché, nella ricorrenza del centenario della nascita dell'insigne Matematico, uno dei maggiori d'Italia e del mondo, sia emesso un francobollo commemorativo con l'effigie del grande Scienziato.

La proposta è approvata per acclamazione e il Presidente assicura che provvederà ad interessare al riguardo il Ministro per le Poste e Telecomunicazioni.

COMUNICAZIONI VARIE

Il Presidente comunica che è presente in aula il prof. Ferenc Kárteszi e rivolge un cordiale saluto al predetto studioso, il quale, già suo discepolo quasi quarant'anni or sono a Bologna e ora Professore all'Università di Budapest, ha già svolto in Italia varie attività ed è autore, fra l'altro, di un pregevolissimo volume sulle Geometrie finite che lo stesso prof. Segre ha presentato all'Accademia in una recente seduta.

Il Presidente, prima di procedere nei lavori all'ordine del giorno, desidera comunicare ai Colleghi alcune notizie circa le manifestazioni riguardanti la Classe, attualmente in preparazione per l'anno in corso.

Sono imminenti due Congressi internazionali, il primo dei quali, dal 3 al 5 maggio c.a., per la celebrazione del V centenario della nascita di Coper-

nico, mentre il secondo, dedicato al tema: « Applicazioni dei metodi nucleari nel campo delle opere d'arte », si svolgerà a Roma nei giorni 24-26 e continuerà a Venezia presso la Fondazione « Giorgio Cini » il 28 e il 29 dello stesso mese.

Per il periodo 3-15 settembre è previsto un importantissimo Convegno, anch'esso internazionale, sulle teorie combinatorie, al quale, nei giorni 17-19 ottobre, ne seguirà un altro, per iniziativa del Centro Linceo Interdisciplinare di Scienze Matematiche e loro applicazioni, sul tema: « Trends in the Physics and Engineering of Technological Materials ».

Infine, sarà tenuto dal 17 al 19 dicembre, un Convegno per commemorare il centenario della nascita di Tullio Levi-Civita che fu certamente uno dei più grandi matematici di tutti i Paesi e di tutti i tempi e alla cui memoria l'Accademia intende tributare un affettuoso, solenne omaggio.

Il Presidente informa la Classe che una delegazione scientifica italiana visiterà l'Unione Sovietica dal 15 al 25 maggio p.v.

Tale delegazione è composta da sei studiosi, due in rappresentanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, due dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e due dell'Accademia, la quale ha già provveduto a designare i Colleghi Aloisi e Bonfante, rispettivamente per la Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali e per quella di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

Il Presidente, avendo però saputo che in quel periodo si troverà nell'U.R.S.S. anche il Socio Wataghin il quale, di origine russa, conosce benissimo quella lingua e ha un'ampia cerchia di relazioni con i maggiori Scienziati dell'Unione Sovietica, esprime l'avviso che la presenza del suddetto Collega potrebbe agevolare notevolmente i contatti tra la delegazione italiana e gli ambienti scientifici sovietici.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Socio Wataghin ringrazia e propone quindi, a nome della Commissione lincea per gli scambi con il J.I.N.R. di Dubna, di invitare per un mese in Italia la dott.ssa Tatiana Besliu, studiosa rumena che lavora attualmente presso, quell'Istituto e il dott. Nicolai Bogolubov, figlio del Direttore dell'Istituto stesso, che desidererebbe visitare il Centro Teorico di Torino e quello di Trieste in un periodo di due mesi.

Da parte sovietica si desidererebbe ricevere due studiosi italiani particolarmente competenti nei problemi del plasma e cioè il prof. Sergio Segre dei Laboratori di Gas Ionizzati di Frascati e il Prof. Antonio Naviglio che svolge la sua attività anch'egli a Frascati oltre che all'Università di Roma.

Tutte le proposte del Socio Wataghin sono approvate all'unanimità.

Il Socio Accordi, a nome della Commissione lincea per i Musei naturalistici, presenta la seguente proposta:

« Nel Brasile Occidentale è caduto, recentissimamente, un grosso meteorite, a composizione estremamente interessante; è caduto, fortunatamente, su una placca di basalto e quindi dovrebbe, teoricamente, aver prodotto fenomeni di impatto analoghi a quelli sulla luna, con la differenza della presenza o assenza di atmosfera: impatto quindi di estremo interesse per noi, che da anni studiamo, in laboratorio, le impattiti riportate dai voli Apollo.

« Presento quindi una richiesta intesa a fare una rapida ricognizione, poco dispendiosa, per campionare a tappeto la superficie di impatto e per confrontare questi dati con quelli che già abbiamo.

« La Commissione per i Musei naturalistici si è già dimostrata favorevole, anzi entusiasta, perchè il materiale che speriamo di recuperare avrebbe un notevolissimo valore, non solo scientifico e museologico, ma anche venale.

« La richiesta è di L. 4.000.000, per una spedizione di venti giorni per quattro persone ».

Il Presidente chiede in quale località è caduto il meteorite.

Il Socio Accordi risponde che si tratta della zona di Iguacu nel Brasile Occidentale, al confine con il Perù e la Colombia.

Il Presidente, considerata l'entità relativamente modesta della spesa, crede che la richiesta possa essere accolta, ma raccomanda che venga poi presentata una relazione alla Classe e che, eventualmente, venga ceduto all'Accademia anche un campione del materiale che sarà raccolto.

Il Socio Accordi dà ampie assicurazioni al riguardo e ringrazia vivamente.

La proposta della Commissione per i Musei naturalistici è approvata all'unanimità e il Presidente si riserva di sottoporre la questione, per la necessaria delibera di carattere finanziario, al Consiglio di Presidenza.

Il Presidente informa quindi la Classe che la « George Washington University » di Washington ha promosso una pubblicazione sui problemi matematici di particolare interesse finora noti ai singoli ma non risolti, e ha invitato gli Scienziati dei vari Paesi a sottoporre al Department of Mathematics dell'Università stessa i problemi da essi prescelti enunciandoli brevemente e indicandone, se possibile, la sorgente, lo sfondo storico e le eventuali implicazioni.

RELAZIONI E CONFERENZE

Il Socio Fusco svolge la sua relazione sul tema: « Strutture insolite in Chimica organica ».

Al termine della conferenza che sarà integralmente pubblicata in un fascicolo della collana « Problemi attuali di Scienza e di Cultura », il prof. Segre ringrazia l'oratore e si felicitava vivamente con lui.

PRESENTAZIONE DI NOTE E MEMORIE

Presentano Note per la pubblicazione nei Rendiconti i Soci Montalenti, Sansone, Siliprandi, Agostinelli, Olivo, Ferrari, Barigozzi, Grioli, Martinelli, Bompiani, Rostagni, Semerano, Zappa, Evangelisti e lo stesso Presidente Segre.

Viene letto l'elenco delle Note pervenute alla Cancelleria.

Le seguenti Note saranno pubblicate in fascicoli successivi:

DEL FRA A. e ROMANI G. — Connessioni e curvature nel fibrato ISO (E, F).
Nota II (pres. dal Corrisp. E. MARTINELLI).

HASSAN B.T.M. – The Cut Locus of a Finsler Manifold (pres. dal Socio E. BOMPIANI).

IANNELLI M. – Quelques remarques sur le semi-groupes non-linéaires non-contractifs (pres. dal Corrisp. G. STAMPACCHIA).

Il Socio Ferrari, a nome del Collega Crocco, presenta una Memoria di A. Capodanno dal titolo: « Sur le mouvement d'un fluide parfait incompressible pesant provoqué par certains déplacements lents d'un profil rectiligne placé sous une ligne libre ».

Per l'esame del suddetto lavoro è nominata una Commissione costituita dai Colleghi Crocco, Ferrari e Finzi.

Il Socio Semerano presenta una Memoria di G. Agostini, P. L. Nordio, G. Rigatti e U. Segre, dal titolo: « Relaxation phenomena in liquid crystals ».

Viene nominata, per l'esame del suddetto lavoro, una Commissione composta dai Soci Semerano, Quilico e Salvini.

PRESENTAZIONE DI LIBRI

Il Socio Ciaranfi presenta la III edizione dell'opera « Immunologia generale » dei suoi collaboratori Enrico Clerici e Maria Luisa Villa, con le seguenti parole:

« Ho l'onore di presentare all'Accademia il trattato di Immunologia Generale di Enrico Clerici e Maria Luisa Villa, III Edizione U.T.E.T.-Torino 1972, volume di 757 pagine illustrato da 245 figure, da 21 tavole fuori testo in nero e a colori, in gran parte originali. Il Clerici, professore aggregato di Immunologia presso la Facoltà medica di Milano ed attualmente visiting professor di Immunologia nella Duke University (U.S.A.), e la Villa, sua allieva e collaboratrice, rifiutano giustamente di classificare i fenomeni immunitari come 'processi difensivi', considerandoli invece meccanismi omeostatici particolarmente sviluppati nei vertebrati superiori ove tali processi, affinatisi nel corso della evoluzione, assicurano a tali animali una notevole stabilità delle loro strutture macromolecolari.

« La prima metà del libro tratta la parte che si potrebbe considerare propriamente naturalistica della immunità, nei suoi molteplici aspetti biochimici e biofisici. La materia è suddivisa in capitoli che illustrano successivamente i seguenti argomenti: gli antigeni, gli anticorpi, la reazione antigene-anticorpo, il sistema del complemento, la biosintesi degli anticorpi, l'ontogenesi e la filogenesi dell'immunità, la tolleranza immunologica, l'immunità naturale, cellulare e umorale. La trattazione rigorosa di questa prima parte, che occupa 471 pagine, fornisce le basi biologiche per impostare in maniera corretta, aliena da interpretazioni finalistiche, la seconda parte del libro che illustra le implicazioni mediche della immunità, cioè le malattie allergiche, le malattie da siero e la glomerulonefrite di Dixon, il fenomeno di Arthus, l'ipersensibilità ritardata, l'autoimmunità, l'immunologia dei trapianti di

tessuto, il controllo immunologico della crescita dei tumori, i vaccini e i sieri. Ogni capitolo è corredato da una estesa bibliografia.

« Scritto con rigore scientifico e con notevole chiarezza, anche dove si trattano argomenti di notevole complessità, il libro costituisce un utile strumento di informazione e di analisi critica per gli studiosi che, con finalità teoriche o applicative, si accostano al capitolo dell'immunità. Il fatto che il trattato sia alla sua III edizione nel giro di soli quattro anni è la dimostrazione più evidente della validità della sua impostazione ».

Il Socio Pasquini presenta il volume V della « Enciclopedia della natura », con le parole che seguono:

« Dopo una forzata quanto imprevista interruzione della pubblicazione della " Enciclopedia della Natura ", il cui primo volume apparve nel 1968, seguito, nello stesso anno a regolari intervalli, dai volumi secondo e terzo, e, nel 1969 dal volume quarto (che io mi onorai di presentare come i primi tre e donare qui in Accademia), col proposito di giungere al traguardo finale – con il volume ottavo, l'ultimo ed Indice – entro il 1970, quasi a celebrare presso di noi, l'Annata Europea della Conservazione della Natura, solennemente promossa e annunciata a Strasburgo il 9 febbraio 1970, ecco, dopo una sì prolungata sosta, tornare alla ribalta, con la stampa del quinto volume (sempre per i tipi dell'Editore Casini, in esercizio provvisorio), questa Opera cui erano state riservate fin dalla sua prima comparsa, le accoglienze più favorevoli del mondo scientifico, dei recensori, ma soprattutto del pubblico e, molto significative anche quelle degli studenti dei corsi di laurea naturalistici.

« Per l'impegno che tale Opera si proponeva e si propone, per il suo contenuto, la sua struttura e la ricchissima iconografia, di risvegliare, cioè, tra le persone colte e stimolare, specie fra i giovani, una coscienza naturalistica valida a far riconoscere ed apprezzare i meravigliosi equilibri fra gli esseri viventi nella Biosfera, nonchè a valutare l'entità degli scambi e delle interrelazioni tra Mondo biologico e quello abiologico sulla Terra, erano necessari fonti di prima mano, originali, ed autori di indiscussa competenza, in un piano di svolgimento della vasta materia che abbandonasse i vecchi schemi delle aride trattazioni sistematiche e descrittive da Dizionario.

« Ne è sortita una elaborazione monografica, della vasta, complessa ed affascinante materia – che ci piace indicare come Storia Naturale – che in questo quinto volume, ricchissimo, come i precedenti, di originali illustrazioni in nero e a colori, e dedicato alle Terre emerse, si esprime nei contributi del Pardi sulle migrazioni degli animali sulla Terra, del Giacomini sui biomi terrestri e le biocenosi, del La Greca sulla biogeografia terrestre e sulle faune insulari, del Correnti sulla distribuzione dell'Uomo sulla Terra, ed infine sull'Eurasia, di cui Morandini illustra la Geografia, Praturlon la Geologia, Valerio Giacomini la flora e vegetazione e Lanza e Simonetta la fauna.

« L'Opera perciò riprende, in questo suo sollecito e quanto mai impegnato richiamo alla Natura, il suo cammino secondo il piano originario, già illustrato da me nella ' Presentazione ' che antecede ciascun volume: nei prossimi

tre volumi, pertanto, nelle cornici geografiche e geo-morfologiche dell'Africa, dell'America settentrionale e meridionale, dell'Oceania e dell'Antartide, saranno illustrate di ciascuna regione della Terra, flora, vegetazione, fauna in un ampio quadro ecologico ed etologico che ci daranno nozioni e suggerimenti stimolanti al senso della Natura.

«Con il suggestivo Capitolo dell'Evoluzione della Terra, degli esseri viventi che la popolano, della storia dell'Uomo, che è venuto in possesso di tante verità insospettate sul Mondo che lo circonda, ecco il richiamo conclusivo della 'Enciclopedia della Natura', ai guasti, ai danni che l'Uomo apporta sulla Terra ferma, alle acque dolci e al mare, tali e tanti e talora irreversibili e all'urgenza di attuare ogni provvidenza che la Scienza e l'intelligenza suggeriscono, per la protezione della Natura e la conservazione delle sue risorse onde, come è detto concretamente nella mia "Presentazione", arrestare - in questa dannata epoca - la distruzione graduale degli ambienti naturali e dei naturali equilibri fino a danneggiare e mettere in pericolo, con quella delle stesse specie animali e vegetali, la stessa vita dell'Uomo».

Il Socio Caputo presenta il volume dal titolo «Il livello antico del Mar Tirreno - Testimonianze dei resti archeologici», a cura di G. Schmiedt, con la collaborazione di M. Caputo, G. Conta, F. Guidi, L. Pellegrini e L. Pieri, con le seguenti parole:

«Alcuni anni fa, con il collega Alfieri, che è professore di Topografia antica all'Università di Bologna, pensammo di fare un rilievo dei manufatti archeologici sulle coste italiane.

«Lo scopo di questo rilievo, di quest'inventario era duplice. Il primo era di sapere come e quali di questi monumenti archeologici andavano persi lungo le coste, cioè quanto di questo patrimonio veniva completamente perduto a causa sia dell'erosione marina che della subsidenza delle coste.

«Si noti che molti di questi manufatti, parlo di manufatti di circa 2000-2500 anni fa, per il loro uso, erano costruiti a livello marino.

«Per il secondo scopo si pensava che, misurando l'attuale differenza di quota tra il livello medio marino e quello del manufatto si potessero avere informazioni sia sull'innalzamento del livello medio del mare, che su eventuali fenomeni geologici, tettonici, che portavano all'abbassamento della costa.

«Il C.N.R. ha finanziato questa proposta di ricerca ed i risultati sono stati raccolti in un volume che ha pubblicato lussuosamente l'editore Holsky. Di quest'opera faccio dono all'Accademia.

«Debbo dire che si sono ottenuti ottimi risultati. Uno è dato dalle meravigliose fotografie contenute nel volume, che costituiscono un utilissimo inventario, che riguarda la costa del Tirreno, da Genova fino alla punta calabra, con una parte della Sicilia Occidentale.

«Coll'inventario si deve, naturalmente, quanto va perso di questo patrimonio, che è veramente enorme.

«Dalle misure alle quali accennavo prima, si è potuto vedere che tra il 700 a.C. ed il 200 d.C. circa c'è stata o una variazione del livello marino

di circa un metro e mezzo, oppure un abbassamento della costa di un'uguale entità, con delle variazioni per i vari punti studiati, che senz'altro sono di carattere geologico e che si sono sovrapposti all'eventuale variazione del livello marino.

« Il lavoro prosegue ora per le altre coste italiane e verrà esteso alla Grecia ed alla Jugoslavia ».

Il Presidente ringrazia vivamente i Colleghi Ciaranfi, Pasquini e Caputo, esprimendo l'avviso che l'opera presentata da quest'ultimo Socio potrebbe interessare molto, oltre i geologi, gli archeologi e che pertanto sarebbe opportuno che ne fosse data comunicazione dal Socio Caputo anche alla Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche.

Il Socio Caputo ringrazia e dichiara di aderire ben volentieri alla proposta del Presidente.

Il Segretario Accademico presenta le pubblicazioni pervenute in dono all'Accademia.

OPERE PERVENUTE IN DONO ALL'ACCADEMIA

presentate nella seduta del 14 aprile 1973

- BALDACCI M. B. e VERONESI PESCIOLINI P. — *Catalogo delle pubblicazioni periodiche possedute dalla Biblioteca dell'Istituto di Elaborazione dell'Informazione*. S.n.t. Pp. 37, in-8° (Consiglio Nazionale delle Ricerche. Istituto di Elaborazione della Informazione, Pisa. Documentazione, 11).
- CAPRIZ Gianfranco. — *Istituto di Elaborazione della Informazione, Pisa. Attività svolta dal 1° gennaio al 31 dicembre 1971*. Roma, Consiglio Nazionale delle Ricerche, 1972. Pp. 43, in-8° (Consiglio Nazionale delle Ricerche. Istituto di Elaborazione dell'Informazione, Pisa. Documentazione, 12).
- CLERICI Enrico e VILLA Maria Luisa. — *Immunologia generale*. 2ª ed. Torino, Unione Tipografico-Editrice Torinese, 1972. Pp. XX, in-8°, con figg. e tavv.
- COLLOQUE SUR LA POLITIQUE SCIENTIFIQUE ET LA RECHERCHE BIOMÉDICALE. PARIS, 4-6 SEPTEMBRE 1972. — *Comptes-rendus: Les récents progrès de la biologie et de la médecine et leur portée sociale et éthique*. Convoqué par le CIOMS avec l'assistance de l'UNESCO et de l'OMS. Geneva, Published by Cioms, 1972. Pp. 270, in-8°.
- Enciclopedia della Natura*. Vol. V. Direttore Pasquale Pasquini. Roma, Gherardo Casini Editore, 1972. Pp. 772, in-8°, con figg.
- KOVALEVA A. N. — *Kornevaja sistema drevesnih i kustarnikovyh rastenij, Ukazatel' otečestvennoj i inostrannoj literatury*. Čast' I: 1900-1965. Moskva, Izd. Moskovs. Univ., 1972. Pp. 258, in-8°.
- LEVI Mario Giacomo. — *Aspetti tecnici ed umani di due grandi problemi chimici*. Conferenza tenuta all'Università di Losanna il 21 aprile 1944. Losanna, Università, 1944. Pp. 19, in-4° (Campo Universitario Italiano. Università di Losanna, XII) [In ciclostile].
- PASQUINI Pasquale. — Vedi: *Enciclopedia della natura*.
- SCHMIEDT Giulio. — *Il livello antico del Mar Tirreno. Testimonianze dei resti archeologici*. Firenze, Leo S. Olschki Editore, 1972. Pp. VIII-323, in-4°, con figg. (Arte e Archeologia. Studi e Documenti, n. 4).
- SILVESTRI Alberto. — *Osservazioni di zoologia romagnola*. Estr. da « Bollettino Mensile della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Forlì », 1971: dicembre; 1972: gennaio-maggio.
- SOBOLEV S. L. — *Les formules optimales pour l'intégration des fonctions de plusieurs variables*. S.n.t. Pp. 20, in-8° [In ciclostile].
- SPANDOS Basil N. — *Orbital wave-mechanics micro-world and mega-world*. Thessaloniki, s.e., 1972. Pp. 39, in-8°.
- VERONESI PESCIOLINI P. — Vedi: BALDACCI M. B. e VERONESI PESCIOLINI P.
- VILLA Maria Luisa. — Vedi: CLERICI Enrico e VILLA Maria Luisa.

A. ROSSI-FANELLI e B. FINZI

INDIRIZZI DEGLI AUTORI
DELLE NOTE PUBBLICATE NEL PRESENTE FASCICOLO

- AGOSTINELLI CATALDO – Corso Duca degli Abruzzi, 34 bis – 10129 TORINO
- ANCONA VINCENZO – Istituto Matematico – Via Savonarola, 9 – 44100 FERRARA
- BASILE CARLO – II Cattedra di Anatomia Comparata – Istituto di Istologia – Via Mezzocannone, 8 – 80134 NAPOLI
- BIROLI MARCO – Via Marcona, 15 – 20129 MILANO
- BORSESE ALDO – Istituto di Chimica Generale – Università – Viale Benedetto XV (S. Martino) – 16132 GENOVA
- BOTTE VIRGILIO – II Cattedra di Anatomia Comparata – Istituto di Istologia – Via Mezzocannone, 8 – 80134 NAPOLI
- BRECCIA ALBERTO – Istituto Chimico «G. Ciamician» – Università – Via Selmi, 2 – 40126 BOLOGNA
- CAPELLI RENZO – Istituto di Chimica Generale – Università – Viale Benedetto XV (S. Martino) – 16132 GENOVA
- CASTELLARI CARLO – Via S. Giovanni Bosco, 25 – 48018 FAENZA (Ravenna)
- CHANG K. W. – Department of Mathematics – The Australian National University – P.O. Box 4 – GAMBERRA, Aet 2600 (Australia)
- CONSTANTIN GHEORGHE – Timișoar University – TIMIȘOARA (Romania)
- DEANA RENZO – Istituto di Chimica biologica – Università – Via Marzolo, 3 – 35100 PADOVA
- DELFINO STEFANO – Istituto di Chimica Generale – Università – Viale Benedetto XV (S. Martino) – 16132 GENOVA
- DEL FRA ALBERTO – Istituto Matematico «G. Castelnuovo» – Città Universitaria – 00185 ROMA
- DELLONTE SERGIO – Istituto Chimico «G. Ciamician» – Università – Via Selmi, 2 – 40126 BOLOGNA
- DE PUY – Department of Physics and Astronomy – Clemson University – CLEMSON, S.C. 29631 (U.S.A.)
- DUMITRESCU DAN – Institut de Mécanique des Fluides et Construction Aérospatiales – Str. Constantin Mille, 15 – BUCAREST (Romania)
- FERRO RICCARDO – Istituto di Chimica Generale – Università – Viale Benedetto XV (S. Martino) – 16132 GENOVA
- FILICORI RICCARDO – Istituto di Anatomia Umana Normale – Università – Via Irnerio, 48 – 40126 BOLOGNA
- FRANCESCONI ROMOLO – Contributo CNR – Istituto «G. Ciamician» – Via Selmi, 2 – 40126 BOLOGNA
- FUOCHI PIER GIORGIO – Istituto Chimico «G. Ciamician» – Università – Via Selmi, 2 – 40126 BOLOGNA
- GIRO GABRIELE – Istituto Chimico «G. Ciamician» – Università – Via Selmi, 2 – 40126 BOLOGNA
- GRAEF JOHN R. – Department of Mathematics – Mississippi State University – MISSISSIPPI STATE, Mississippi 39762 (U.S.A.)
- GREGOLIN CARLO – Istituto di Chimica biologica – Università – Via Marzolo, 3 – 35100 PADOVA

- HELD RENÉ P. - Department of Mathematics - The University of British Columbia - VANCOUVER 8, B.C. (Canada)
- KURTH RUDOLF - Southern Illinois University - Science and Technology division - Mathematical studies - EDWARDSVILLE, Illinois 62025 (U.S.A.)
- LE CALVE GEORGES - Département de Mathématiques - Faculté des Sciences - Université Laval - QUEBEC 10, Qué (Canada)
- LEUNG KIN VINH - Department of Computing Sciences - Sir Georges Williams University - MONTREAL 107, Qué (Canada)
- LEVIATAN D. - Department of Mathematical Sciences - Tel Aviv University - TEL AVIV (Israel)
- MANGERON DEMETRIO - Alee Grigore Ghica 25 - IAȘI (Romania)
- MANZI LILIANA - Istituto di Chimica biologica - Università - Via Marzolo, 3 - 35100 PADOVA
- MARINESCU ALEXE - Institut de Mécanique des Fluides et Construction Aérospatiales - Str. Constantin Mille, 15 - BUCAREST (Romania)
- MARRO GIOVANNI -
- MONTANARI GIANNI - Istituto di Anatomia Umana Normale - Università - Via Irnerio, 48 - 40126 BOLOGNA
- OĞUZTÖRELİ MEHMET NAMIK - Department of Mathematics - University of Alberta - EDMONTON, Alberta (Canada)
- PROUSE GIOVANNI - Istituto Matematico - Politecnico - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 MILANO
- PUCCI EDVIGE - Istituto Matematico - Università - 06100 PERUGIA
- REICH SIMEON - Department of Mathematics - Technion - Israel Institute of Technology - HAIFA (Israel)
- REID JAMES L. - Department of Physics and Astronomy - Clemson University - CLEMSON, S.C. 29631 (U.S.A.)
- ROMANI GIULIANO - Istituto Matematico « G. Castelnuovo » - Città Universitaria - 00185 ROMA
- ROSSI REMO -
- SCIMENI BENEDETTO - Seminario Matematico - Università - 35100 PADOVA
- SCOTONI IGINO - Istituto di Fisica « G. Galilei » - Università - Via Marzolo, 8 - 35100 PADOVA
- SINGH S. P. - Memorial University of New Foundland St. John's - Department of Mathematics - NEW FOUNDLAND (Canada)
- SPIKES PAUL W. - Department of Mathematics - Mississippi State University - MISSISSIPPI STATE, Mississippi 39762 (U.S.A.)
- STEIN ROBERTO B. - Department of Computing Sciences - Sir Georges Williams University - MONTREAL 107, Qué. (Canada)
- SUTER ULRICH - Department of Mathematics - The University of British Colombia - VANCOUVER 8, B.C. (Canada)
- THEODORESCU RADU - Département de Mathématiques - Faculté des Sciences - Université Laval - QUEBEC 10, Qué (Canada)
- TOGNOLI ALBERTO - Lungarno Mediceo, 4 - 56100 PISA
- TREVISSOI CARLO - Istituto « G. Ciamician » - Università - 40100 BOLOGNA
- TULIPANI SAURO - Istituto Matematico « U. Dini » - Viale Morgagni, 67/A - 50134 FIRENZE
- VALENTE MARINA - Istituto di Chimica biologica - Via Marzolo, 3 - 35100 PADOVA
- VALENTINI ANNA FIORELLA - Istituto di Anatomia Umana Normale - Università - Via Irnerio, 48 - 40126 BOLOGNA
- VANDONI GIAN CARLO - Istituto di Ricerche Orticole - MINOPRIO (Como)
- VASCON MARIO - Istituto di Fisica « G. Galilei » - Università - Via Marzolo, 8 - 35100 PADOVA